



## Allegato 4 - Relazione annuale unica del Corso di Dottorato di Ricerca

<b>DOTTORATO IN MEDICINA SPERIMENTALE E TRASLAZIONALE</b>	
Denominazione in inglese	PhD Program in Experimental and Translational Medicine
Coordinatore	Prof. Mauro Fasano
Dipartimento sede amministrativa	Dipartimento di Medicina e Innovazione Tecnologica (DiMIT)
Anno accademico	2024/2025
Ciclo	XLI
Numero dottorandi immatricolati	12
Numero dottorandi terzo anno	8
curriculum	comune
Data/e del Collegio per esame della RUA	07/01/2026
Data di approvazione del Consiglio di Dipartimento	27/03/2026

**1 – Monitoraggio degli indicatori**

Il Corso di Dottorato in Medicina Sperimentale e TraslaZIONALE attua un monitoraggio sistematico degli indicatori quantitativi previsti dal modello AVA 3, integrando dati disponibili attraverso le piattaforme istituzionali di Ateneo (Power BI – ANVUR) e indicatori interni aggiuntivi, al fine di valutare in maniera completa le attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale svolte dai dottorandi.

L'analisi consente un'esposizione numerica e sintetica dei risultati relativi:

- alla composizione della popolazione studentesca e alle caratteristiche dei percorsi formativi;
- all'internazionalizzazione dei dottorandi;
- al finanziamento delle borse di dottorato e all'utilizzo delle risorse destinate alle attività formative e di ricerca.

È inoltre predisposto un prospetto di sintesi relativo ai fondi per le attività dei dottorandi e al loro impiego, condiviso periodicamente con la Commissione di Assicurazione della Qualità e con il Collegio dei Docenti.

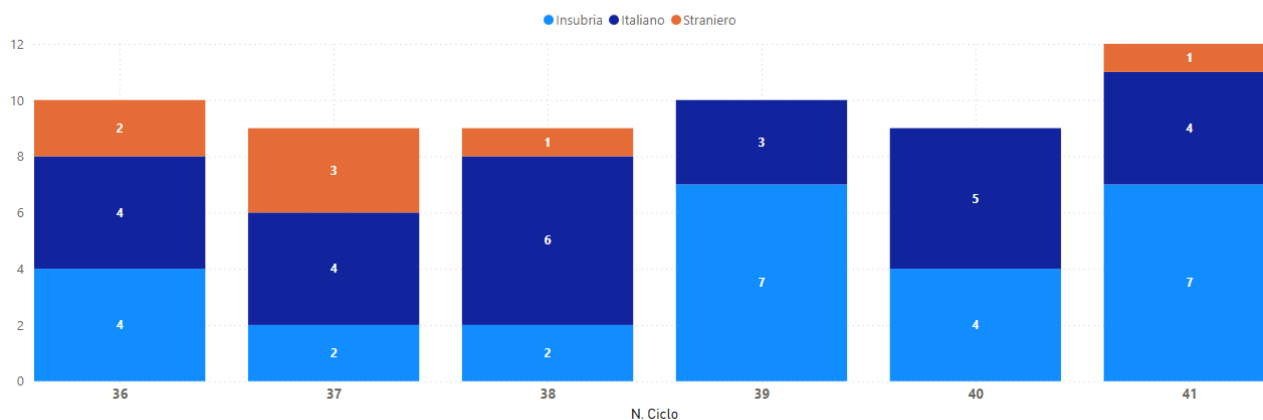
**Indicatore: Percentuale di iscritti al primo anno con titolo di accesso conseguito in altro Ateneo**

L'analisi della provenienza dei titoli di accesso evidenzia una buona capacità attrattiva del Corso, sia a livello nazionale sia internazionale. Considerando i cicli dal 36° al 41°, la distribuzione dei titoli di accesso è la seguente:

36° ciclo: 4 Insubria / 4 altri Atenei italiani / 2 Atenei esteri  
 37° ciclo: 2 Insubria / 4 altri Atenei italiani / 3 Atenei esteri  
 38° ciclo: 2 Insubria / 6 altri Atenei italiani / 1 Ateneo estero  
 39° ciclo: 7 Insubria / 3 altri Atenei italiani / 0 estero  
 40° ciclo: 4 Insubria / 5 altri Atenei italiani / 0 estero  
 41° ciclo: 7 Insubria / 5 altri Atenei italiani / 1 Ateneo estero

Tali dati, riferiti ai titoli di provenienza e non alla nazionalità, confermano una presenza costante di studenti provenienti da altri Atenei italiani e, in misura variabile, da Atenei esteri, a testimonianza dell'attrattiva del Corso oltre il contesto locale.

Iscritti al primo anno per titolo di provenienza



**Valutazione del trend:** Nel periodo considerato (36°-41° ciclo), l'indicatore mostra un andamento complessivamente stabile per quanto riguarda la provenienza da altri Atenei italiani, mentre la componente internazionale risulta variabile e complessivamente contenuta.

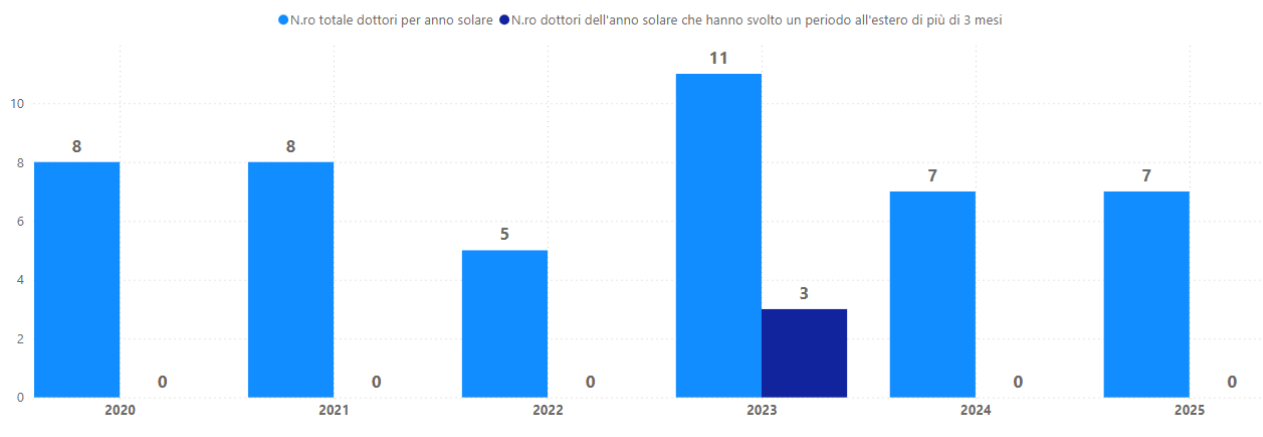
**Interpretazione:** Tali dati, riferiti ai titoli di provenienza e non alla nazionalità, confermano una presenza costante di studenti provenienti da altri Atenei italiani e, in misura variabile, da Atenei esteri, a testimonianza dell'attrattiva del Corso oltre il contesto locale.

**Azioni di monitoraggio e miglioramento:** Il Collegio dei Docenti e la Commissione AiQua monitorano annualmente l'indicatore. Sono previste azioni di rafforzamento della visibilità internazionale del Corso (aggiornamento sito web in lingua inglese, diffusione dei bandi, promozione di co-tutele e accordi internazionali).

**Valutazione conclusiva:** L'indicatore è valutato come adeguato a livello nazionale, ma migliorabile sul piano internazionale.

### Indicatore: Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero

N.ro totale dottori e n.ro dottori che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero



Il report considera esclusivamente i periodi di mobilità all'estero dei dottori di ricerca che hanno già conseguito il titolo. Tra coloro che hanno concluso il percorso negli anni 2020, 2021, 2022, 2024 e 2025 non risultano periodi di mobilità pari o superiori a tre mesi. Tra i dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo nel 2023, 3 dottori hanno svolto un periodo di studio o ricerca all'estero.

**Valutazione del trend:** L'indicatore mostra un andamento critico fino al 2022, con un miglioramento nel 2023 (3 dottori con periodi  $\geq 3$  mesi), da considerarsi tuttavia ancora non strutturale visti i due anni successivi.

**Interpretazione:** La limitata mobilità nei cicli precedenti è verosimilmente legata anche a fattori contingenti (es. pandemia), mentre il miglioramento recente è associato all'attivazione di un progetto che prevedeva la mobilità internazionale e a collaborazioni scientifiche dei supervisori.

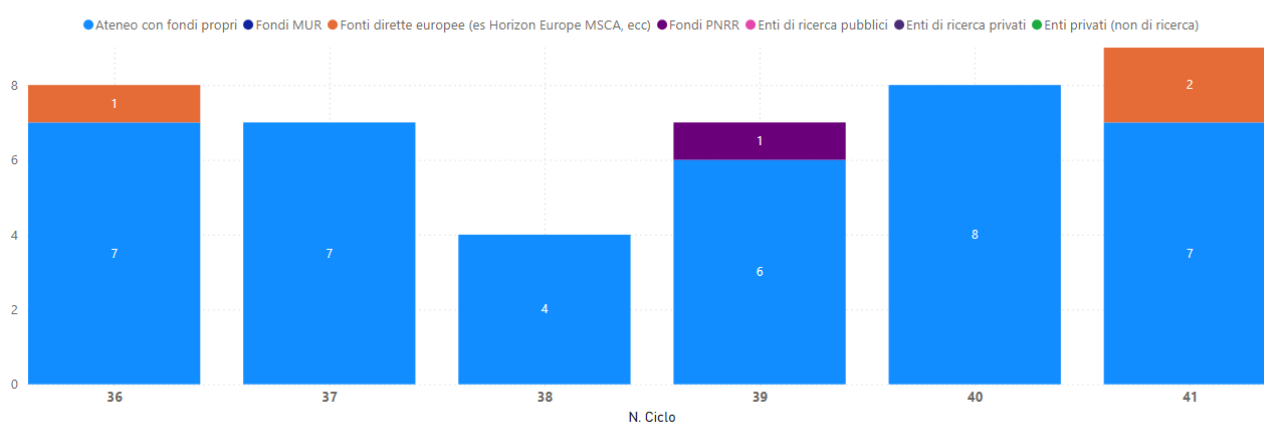
**Azioni di monitoraggio e miglioramento:** Il Corso definisce come obiettivo l'incremento progressivo della mobilità internazionale, con un target minimo del 30% dei dottori con almeno 3 mesi all'estero nei prossimi cicli. Attualmente sono stati stipulati accordi di co-tutela, ed in futuro verrà effettuato un censimento delle collaborazioni con istituzioni estere e un rafforzamento del supporto amministrativo alla mobilità, anche attraverso l'organizzazione di incontri dedicati a illustrare le opportunità offerte dall'Ateneo. Ci si propone inoltre di coinvolgere il Comitato di indirizzo per incrementare la mobilità.

**Valutazione conclusiva:** L'indicatore evidenzia una criticità in fase di miglioramento e sarà oggetto di monitoraggio prioritario.

### Indicatore: Percentuale di borse finanziate da enti esterni

L'analisi delle fonti di finanziamento delle borse di dottorato mostra una prevalenza di risorse proprie di Ateneo, con interventi mirati di finanziamento esterno.

Iscritti al primo anno per tipo finanziamento



2020: 8 borse assegnate, 7 finanziate con fondi di Ateneo, 1 da fondi europei diretti (Horizon Europe);

2021: 7 borse, tutte finanziate con fondi di Ateneo;

2022: 4 borse, tutte finanziate con fondi di Ateneo;

2023: 7 borse, 6 finanziate con fondi di Ateneo, 1 con fondi PNRR.

Ulteriori dettagli rilevanti:

- 39° ciclo: la borsa PNRR ha consentito l'attivazione di un dottorato in cotutela (double degree) con la *Universidad Católica de Valencia San Vicente Mártir*, rafforzando l'internazionalizzazione strutturata;

- 41° ciclo: due borse finanziate nell'ambito del programma Interreg Italia-Svizzera, a supporto di un progetto di formazione per PMI, favorendo il trasferimento di competenze e il collegamento con il territorio.

**Valutazione del trend:** Nel periodo considerato si osserva una prevalenza stabile di finanziamento interno, con presenza episodica ma significativa di fondi esterni.

**Interpretazione:** Il dato evidenzia una buona sostenibilità interna del Corso, ma una limitata diversificazione delle fonti di finanziamento.

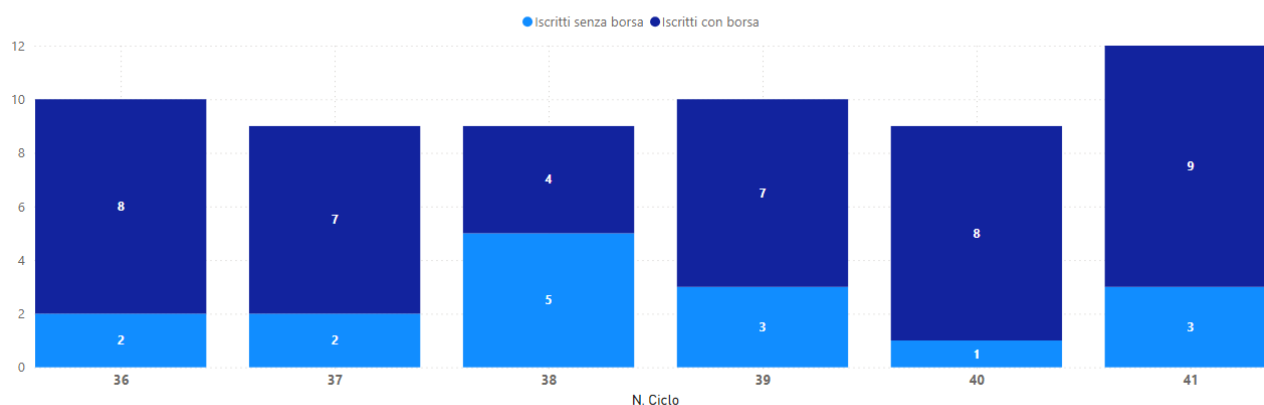
**Azioni:** Il Collegio dei Docenti promuove la partecipazione a bandi competitivi (PNRR, UE, Interreg) e il coinvolgimento di partner esterni.

**Valutazione conclusiva:** Indicatore adeguato, con margini di miglioramento nella diversificazione delle fonti.

### Indicatore: Studenti con e senza borsa

Il monitoraggio del regime di finanziamento degli studenti mostra una prevalenza di dottorandi con borsa, pur con presenza di studenti senza borsa.

Iscritti al primo anno con borsa o senza borsa



- 36° ciclo: 8 con borsa / 2 senza borsa
- 37° ciclo: 7 con borsa / 2 senza borsa
- 38° ciclo: 4 con borsa / 5 senza borsa
- 39° ciclo: 7 con borsa / 3 senza borsa
- 40° ciclo: 7 con borsa / 1 senza borsa (si nota una discrepanza rispetto ai dati PowerBI)
- 41° ciclo: 9 con borsa / 3 senza borsa

Il dato conferma una buona capacità di finanziamento delle posizioni di dottorato, con attenzione alla sostenibilità e alla qualità del percorso formativo.

**Valutazione del trend:** L'indicatore mostra una prevalenza stabile di studenti con borsa, con variabilità limitata tra i cicli.

**Interpretazione:** L'indicatore mostra un'adeguata sostenibilità del corso, con anche la copertura delle posizioni senza borsa.

**Valutazione conclusiva:** Indicatore complessivamente positivo e coerente con la sostenibilità del Corso.



### **Indicatori non disponibili nel report**

Il report non fornisce dati realistici relativi a:

- Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede del Corso, inclusi periodi all'estero;
- Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi.

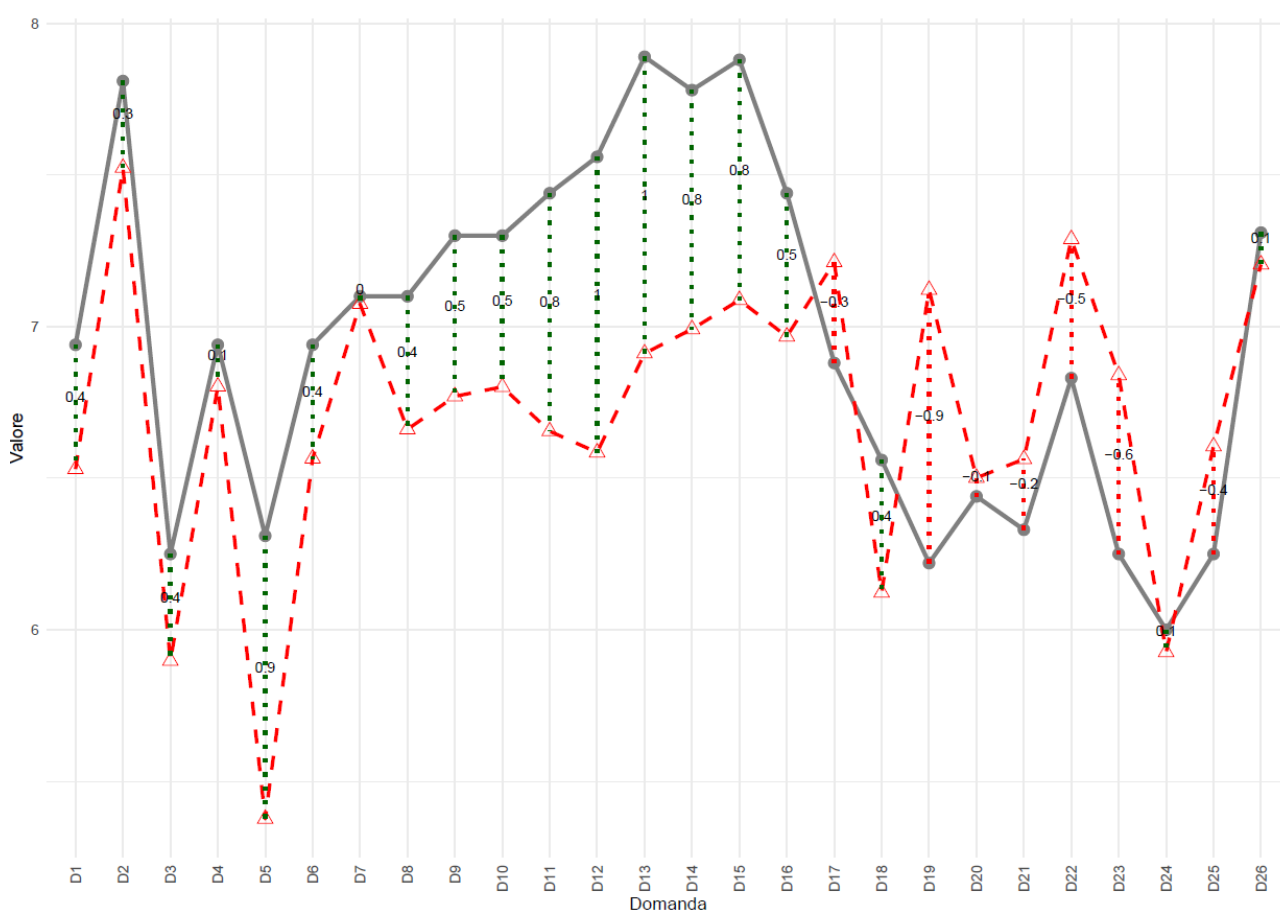
Per colmare tali lacune, la Scuola di Dottorato ha richiesto a tutti i dottorandi la registrazione obbligatoria di un ORCID, al fine di migliorare la tracciabilità delle pubblicazioni e delle attività di ricerca. Questa iniziativa rappresenta un primo passo concreto verso una rendicontazione completa degli indicatori nei cicli futuri. Inoltre, gli uffici competenti per il dottorato di ricerca e per il processo di assicurazione della qualità hanno avviato un lavoro comune per ovviare a tali lacune nella reportistica Power BI – ANVUR.

## 2 – Esito dei questionari

Nel corso dell'anno accademico 2024/2025, il Corso di Dottorato ha condotto la consueta rilevazione delle opinioni dei dottorandi, volta a valutare la qualità delle attività didattiche, formative e di ricerca. Le risposte raccolte sono state analizzate in termini di mediana (ME) e media, confrontando l'andamento rispetto all'anno precedente.

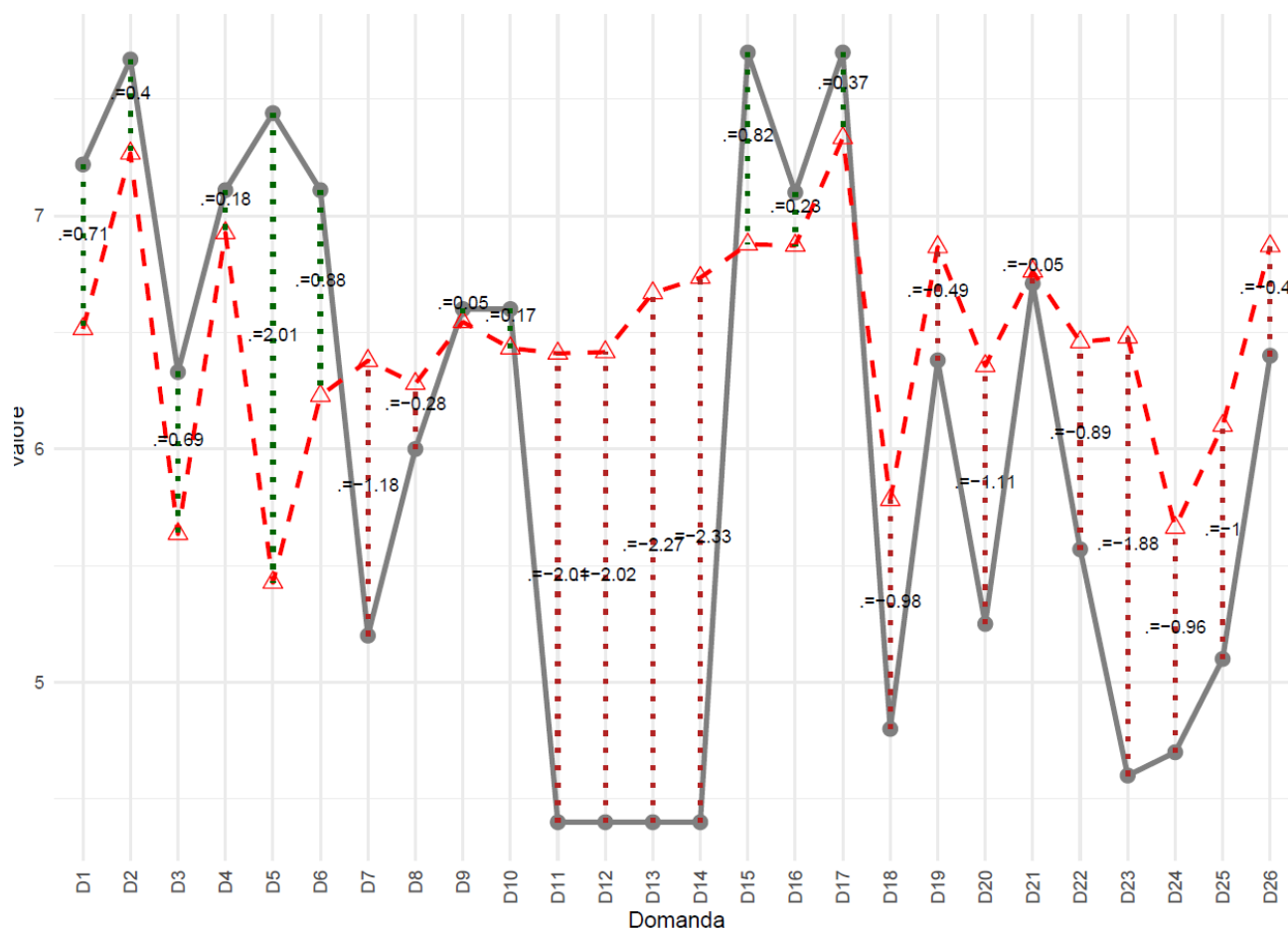
### Valutazione sintetica dell'andamento delle domande

Nel 2024, le valutazioni complessive risultavano molto buone, con medie e mediane elevate in tutte le aree del questionario. Nel grafico sono riportati i punteggi medi per ogni domanda (in grigio) rispetto alla media di Ateneo (in rosso).



Nel 2025, emergono alcune criticità. In particolare, alcune domande relative alla soddisfazione rispetto al supporto amministrativo, in particolare per le esperienze all'esterno e alla logistica (spazi, supporto informatico) mostrano valori medi più bassi, indicando un peggioramento rispetto all'anno precedente. Come esplicitato nella Sezione 1 – Monitoraggio degli indicatori, la mobilità costituisce una criticità del nostro corso. Il Collegio dei Docenti, insieme alla Commissione interna di Assicurazione della Qualità e ai rappresentanti dei dottorandi, attuerà un piano di informazione e sensibilizzazione volto a promuovere la mobilità internazionale. Inoltre, il Dipartimento provvederà a verificare che tutte le informazioni siano presenti ed aggiornate sul sito web del dottorato. Inoltre, il Collegio ha avviato una iniziativa di sensibilizzazione per una compilazione consapevole e responsabile dei questionari. Questo intervento intende migliorare la precisione e la coerenza delle risposte e costituisce una base per incrementare la partecipazione nei cicli futuri. Il piano di informazione per la compilazione dei questionari è attuato con

cadenza annuale, attraverso incontri dedicati con i dottorandi e comunicazioni istituzionali, sotto la responsabilità del Coordinatore del Corso e della Commissione AIQUA.



### *Segnalazioni degli studenti*

Durante la rilevazione e nel corso dell'anno, sono state riportate alcune segnalazioni e osservazioni ricorrenti:

- Necessità di una maggiore condivisione delle responsabilità nella gestione del Corso, in particolare nella pianificazione didattica;
- Richiesta di maggiore supporto logistico e amministrativo per la mobilità internazionale e la partecipazione a progetti di ricerca all'estero;

### *Punti di forza*

- Coinvolgimento attivo dei dottorandi: partecipazione regolare alle sedute plenarie del Collegio dei Docenti e alla Commissione interna di Assicurazione della Qualità, con possibilità di influire sulle decisioni del Corso.
- Le risposte indicano un apprezzamento consolidato delle attività formative e di ricerca.

- Supporto alla ricerca e disponibilità dei docenti: gli studenti evidenziano un forte orientamento alla formazione scientifica e alla crescita professionale.

#### ***Aree di debolezza***

- Calo della soddisfazione rispetto alla reperibilità delle informazioni, al supporto amministrativo e logistico;
- Supporto logistico per mobilità all'esterno da rafforzare;
- Miglioramento del collegamento con gli alumni per facilitare networking e mentoring.

#### ***Utilizzo dei risultati***

I dati della rilevazione sono analizzati dalla Commissione di Assicurazione della Qualità e discussi nel Collegio dei Docenti, con il coinvolgimento dei rappresentanti dei dottorandi. Le criticità emerse sono utilizzate per la revisione dell'organizzazione delle attività formative e per la pianificazione di azioni correttive. Le decisioni adottate vengono successivamente monitorate nei cicli successivi attraverso il confronto longitudinale degli indicatori, secondo una logica di miglioramento continuo (PDCA). In sintesi, la rilevazione delle opinioni dei dottorandi nel 2025 ha permesso di identificare criticità emergenti, pur mantenendo evidenti punti di forza, e costituisce uno strumento essenziale per il miglioramento continuo della qualità del Corso.

### **3 – Esiti della Consultazione Parti Interessate**

Al momento non sono ancora avvenute consultazioni formali delle parti interessate. Il Corso è consapevole della rilevanza strategica di tali attività ai fini dell'aggiornamento del progetto formativo. Il Comitato Consultivo, istituito il 20 novembre 2024 e successivamente integrato con alumni, docenti e presidenti di corsi di laurea, avvierà le proprie attività a partire dall'anno accademico 2025/2026, con incontri almeno annuali e raccolta strutturata di feedback tramite questionari semestrali. In fase preliminare, il Corso ha fatto riferimento a elementi indiretti quali collaborazioni scientifiche attive e progetti finanziati (PNRR, Interreg), utilizzati come input per l'aggiornamento del percorso formativo.

### **4 – Punti di forza e di debolezza e azioni di miglioramento**

L'analisi degli indicatori e degli esiti della rilevazione delle opinioni dei dottorandi evidenzia un quadro complessivamente positivo, con alcuni ambiti di miglioramento sui quali il Corso ha definito azioni specifiche e monitorabili.

#### **Punti di forza**

- Offerta formativa internazionale e strutturata. L'attività didattica è interamente erogata in lingua inglese e comprende corsi trasversali, specialistici e interdisciplinari, sviluppati anche in collaborazione con altri corsi di dottorato, la Scuola di Dottorato e il Teaching and Learning Center. Questo contribuisce alla qualità e alla competitività del percorso formativo.
- Personalizzazione del percorso di ricerca. Il sistema di reclutamento consente ai candidati vincitori di scegliere il progetto di ricerca tra quelli proposti, favorendo coerenza tra interessi scientifici e attività di dottorato.

- Multidisciplinarietà del Collegio dei Docenti. La composizione eterogenea del Collegio garantisce un'offerta ampia e integrata, che copre ambiti dalla ricerca preclinica a quella clinica traslazionale.
- Apertura alla mobilità e alle collaborazioni internazionali. Il Corso promuove esperienze di ricerca in contesti nazionali e internazionali, incluse co-tutele e double degree, anche su iniziativa dei dottorandi.

#### **Aree di debolezza**

- Limitata internazionalizzazione in uscita (storica). Gli indicatori evidenziano una mobilità internazionale ancora non pienamente strutturata, sebbene in miglioramento nei cicli più recenti.
- Comunicazione e visibilità del Corso. La diffusione delle informazioni relative al Corso e alle opportunità offerte risulta migliorabile, in particolare verso potenziali candidati internazionali.
- Supporto alla mobilità internazionale. Dalle rilevazioni emerge la necessità di rafforzare il supporto amministrativo e logistico per le esperienze all'estero.
- Coinvolgimento e partecipazione dei dottorandi. Si rileva una variabilità nella percezione di coinvolgimento nelle decisioni e una partecipazione non sempre adeguata alle rilevazioni.

#### **Azioni di miglioramento**

Le azioni sono state definite secondo priorità e in coerenza con gli indicatori monitorati.

##### **Alta priorità:**

###### **1. Mobilità internazionale**

Responsabili: Coordinatore, Commissione AQ

Tempistica: 12–24 mesi

Indicatore: % dottori con  $\geq 3$  mesi all'estero

Target:  $\geq 30\%$

Monitoraggio: annuale

###### **2. Partecipazione questionari**

Responsabili: Commissione AQ

Tempistica: annuale

Indicatore: tasso di risposta

Target: incremento progressivo

Azione: incontri + comunicazione strutturata

##### **Media priorità**

###### **1. Comunicazione e visibilità**

Responsabili: Coordinatore

Indicatori: numero candidature, provenienza

Target: aumento candidature estere

**2. Revisione offerta formativa**

Coinvolgimento dottorandi + aziende

Monitoraggio annuale

**Bassa priorità**

**1. Monitoraggio mobilità (ESSE3)**

Responsabili: Segreteria + AQ

Azione: tracciamento sistematico documentazione

Obiettivo: miglioramento qualità dati indicatori